

"Io spero che non faccia più il terremoto"

Nelle pagine di un libro presentato in Regione, le riflessioni sul sisma che ha colpito l'Abruzzo



(16 dicembre 2009) - Un libro per raccontare il terremoto che il 6 aprile

scorso ha colpito l'Aquila e i paesi vicini, ma anche il grande contributo di solidarietà che la Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha portato alle popolazioni in difficoltà.

A partire dall'esperienza de il "Campus per l'Abruzzo", l'iniziativa della Scuola calcio centese (Fe) che, insieme alla Protezione civile dell'Emilia-Romagna, ha ospitato l'estate scorsa 38 ragazzi abruzzesi per una settimana di sport e attività culturali.

Il volume "**Io spero che non faccia più il terremoto**" è stato presentato in Regione dal sottosegretario alla Presidenza della Giunta Alfredo Bertelli, dall'assessore a Difesa del suolo e protezione civile Marioluigi Bruschini, dal direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile Demetrio Egidi e dal presidente della Scuola calcio centese Marco Amelio.

Le 120 pagine del libro - promosso da Amelio e curato da Franco Stefani - raccolgono **immagini e ricordi** sul **sisma abruzzese** rievocando, attraverso una serie di **racconti**, i giorni difficili che hanno seguito il terremoto ma anche la solidarietà e l'intervento portato dai volontari della Protezione civile dell'Emilia-Romagna alle persone in difficoltà.

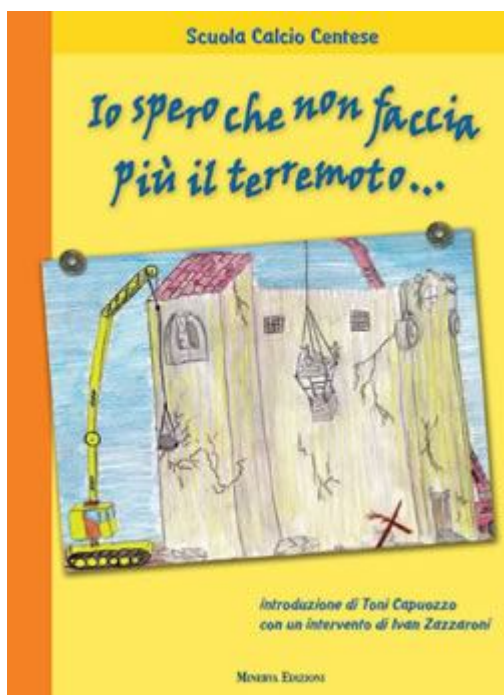
"L'esperienza compiuta con i bambini abruzzesi a Cento - ha detto **Amelio** - ci ha spinto a realizzare questo libro finalizzato a tener viva la memoria non solo della tragedia del terremoto ma soprattutto cosa si può fare per contribuire a restituire una vita normale in particolar modo ai bambini".

"Il libro è un ricordo a testimonianza di un'esperienza importante per i ragazzi e le famiglie centesi e abruzzesi", ha sottolineato il sottosegretario alla presidenza **Bertelli**. "Abbiamo voluto occuparci della parte più vulnerabile per far sì che i ragazzi potessero passare da una situazione di disagio e paura ad una di speranza". **L'assessore Bruschini** ha aggiunto che "nelle parole dei bambini, raccolte nelle pagine del libro, c'è la speranza dell'aiuto portato dai volontari della Protezione civile, che è un aiuto materiale e molto concreto ma anche in grado di lasciare un'eredità di calore umano".

Tra le altre, ci sono le voci dei sindaci dell'Aquila, di Villa S. Angelo e di S.Eusanio forconese - dove sono stati allestiti i campi gestiti dalla Protezione civile emiliano-romagnola fino al novembre scorso - ma anche due articoli di Toni Capuozzo, giornalista che a lungo è stato sul luogo della tragedia, e di Ivan Zazzaroni, che ha dato un contributo decisivo anche alle giornate organizzate Scuola calcio centese.

Il **ricavato della vendita** sarà destinato alle attività giovanili della Scuola calcio e, per mezzo del conto **corrente regionale 98060114 "pro-Abruzzo"**, alla realizzazione a L'Aquila di una nuova centrale operativa del 118 e di un poliambulatorio medico di base.

L'Aquila, il terremoto secondo i bambini



L'Aquila. Sarà presentato **giovedì 28 gennaio**, in Consiglio regionale all'Aquila, il libro **"Io spero che non faccia più il terremoto"**, che racconta con le voci dei bambini il terremoto che il 6 aprile scorso ha colpito l'Aquila ed i paesi vicini.

Non solo. Nel libro viene anche raccontato il **grande contributo di solidarietà che la Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha portato alle popolazioni in difficoltà**, partendo dall'esperienza del **"Campus per l'Abruzzo"**, l'iniziativa della Scuola Calcio Centese di Cento, in provincia di Ferrara che, insieme alla Protezione civile dell'Emilia-Romagna e alla sezione ferrarese dell'Unicef ha ospitato, l'estate scorsa, 38 ragazzi abruzzesi per una settimana all'insegna dello sport e delle attività culturali.

Il volume è curato dal giornalista **Franco Stefani**, con l'introduzione del giornalista Mediaset **Toni Capuozzo** e

gli interventi di **Vasco Errani**, presidente della Regione Emilia-Romagna, e di **Gianni Chiodi**, governatore dell'Abruzzo.

Un testo ricco di immagini e ricordi del sisma, arricchito dai temi e i disegni degli studenti di San Demetrio ne' Vestini.

Parte del ricavato della vendita del libro sarà destinato alla **realizzazione di una nuova centrale operativa del 118 e di un poliambulatorio medico di base all'Aquila**, tramite il conto corrente 98060114, causale "Pro-Abruzzo" - intestato all'Agenzia di Protezione civile Regione Emilia Romagna.

Venerdì 22 gennaio alle ore 16,30 presso L'Auditorium Sericchi (Strinella 88 L'Aquila), **presentazione del libro di Caterina Ruotolo "Terremotino Terremotone, dalla casa rotta alla casa ecologica"**.

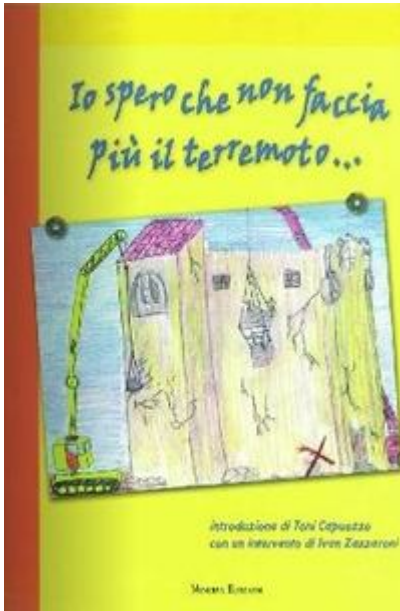
Il volume, patrocinato dall'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di L'Aquila e dall'Associazione culturale Terzo Millennio Onlus è una raccolta di 99 disegni realizzati dagli alunni delle elementari e medie nelle scuole - tendopoli dei campi di accoglienza del comune di L'Aquila. Il filo conduttore di questa esperienza è la "casa" che hanno dovuto abbandonare.

I disegni stessi la raffigurano prima e dopo il terremoto: lesionata o distrutta, nuova e fantastica. Disegnano l'abitazione ecologica che hanno sentito descrivere dai grandi e a scuola, graficamente riflettono la necessità di una nuova dimensione come se la grave esperienza che hanno vissuto, avesse dato l'opportunità di annullare tutto quello che non era nella loro giusta dimensione.

Marina Serra

Io spero non che faccia più il terremoto

Ieri l'assessore alla Protezione civile dell'Emilia Romagna l'ha presentato alla scuola elementare di San Demetrio ne' Vestini



“Io spero che non faccia più il terremoto” (Minerva Edizioni, 124 pagg., 20 euro)

Cento. E' arrivato a destinazione. A L'Aquila. Stiamo parlando del libro "Io spero che non faccia più il terremoto", progetto curato dal giornalista Franco Stefani per conto della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ferrara e del Comune di Cento, che altro non è che il materiale raccolto durante il campus che i ragazzi abruzzesi colpiti dal sisma dello scorso 6 aprile hanno vissuto in estate presso la scuola della Centese calcio.

Ieri l'assessore alla Protezione civile dell'Emilia Romagna, Mario Luigi Bruschini, ha presentato alla scuola elementare "Volpicelli" di San Demetrio ne' Vestini la raccolta delle toccanti testimonianze circa il terribile evento, raccolte tra i giovanissimi ospitati al campus svoltosi a Cento.

La pubblicazione annovera anche contributi di grandissima rilevanza istituzionale e tecnica grazie ai massimi esponenti delle regioni Abruzzo ed Emilia Romagna e delle Amministrazioni Locali, nonché della Protezione Civile.

Il volume apre con gli interventi di Vasco Errani, presidente della Regione Emilia Romagna e di Gianni Chiodi, presidente della Regione Abruzzo.

Con la prefazione firmata da Toni Capuozzo e del giornalista sportivo Ivan Zazzaroni, il volume raccoglie le voci dei bambini e bambine, ragazzi e ragazze riportate direttamente da interviste, oppure attraverso temi e disegni.

Si tratta di testimonianze sia delle prime fasi del terremoto dell'Abruzzo, cariche di paure e di speranze per il loro futuro, sia delle esperienze maturate attraverso la partecipazione ad un campus, dove sport, amicizia e solidarietà sono inscindibili per dare corpo alle loro aspettative.

Sono state raccolte anche le dichiarazioni dei rappresentanti delle istituzioni dell'Abruzzo, dell'Emilia-Romagna, della Protezione Civile e di tecnici qualificati che raccontano quale impegno sia stato profuso, di volontariato e di risposte economiche, per iniziare a riportare alla normalità le zone martellate dal sisma del 6 aprile.

Il libro si chiude con l'auspicio che, attraverso il mondo della scuola, possa continuare un rapporto solidale tra le comunità delle due regioni.

PRESENTAZIONE LIBRO :

Io spero che non faccia più il terremoto



Nel salone della **CariCento**, fine gennaio 2010 è stato presentato il libro promosso dalla Scuola di Calcio Centese “**IO SPERO CHE NON FACCIAM PIU’ IL TERREMOTO**”.

Questa pubblicazione raccoglie, attraverso la voce temi e disegni dei Bambini colpiti dal terremoto, l’esperienza del terremoto in Abruzzo e la partecipazione al Campus Centese per una settimana di sport, svago, amicizia, ma soprattutto di serenità.

Presenti **Vilmo Ferioli** (CariCento S.p.A) e **Milena Cariani**(Fondazione CariCento) in veste di “padroni” di casa e il Presidente della Scuola calcio Centese **Marco Amelio** promotore di tale progetto.

La sala era gremita da numerosi Volontari della Protezione Civile, genitori, bambini, i quali hanno ascoltato importanti interventi, fra i quali della Pres. Provincia **Zappaterra**, Sindaco di Cento **Flavio Tuzet**, Ass. Regionale **Mario Luigi Bruschini**, Pres. Unicef Ferrara **Gianni Cerioli**.

Molto toccanti le “testimonianze” di **Marco Iachetti** Resp. Protezione Civile Uncem Nazionale e di **Giuseppina Riocci**, insegnante di S.Demetrio ne’ Vestini (Aq).

L’insegnante ha collaborato per la realizzazione del libro, raccogliendo le testimonianze e i disegni dei bambini dell’Abruzzo, poi sia nel libro e anche durante la presentazione a Cento del libro, è stata testimone di ciò che ha fatto “questo Gigante”(come viene più volte chiamato il terremoto dai bimbi): ha raccontato con parole colme di emozione le profonde ferite lasciate dal sisma, la speranza e la voglia di ricominciare.

Giacomino D’Angelo Presidente della Scuola Calcio ASD Grifoni (scuola calcio dell’Aquila) ha trascorso la settimana a Cento durante il Campus, nel libro RINGRAZIA il Presidente Amelio, i suoi collaboratori, le famiglie centesi che hanno ospitato i ragazzi dell’Abruzzo e la PROTEZIONE CIVILE nella FIGURA di OTTORINO (Presidente AVTPCSA) in quanto afferma – bravi, disponibili, gentili e accoglienti - finendo la sua testimonianza con – lo sport unisce persone e realtà diverse, dove le distanze e le circostanze della vita separano, lo sport crea fratellanza e solidarietà, amicizia e lealtà.

Il 28 gennaio presentazione libro "Io spero che non faccia piu' il terremoto"

L'Aquila, 21 gen - Sarà presentato giovedì prossimo, 28 gennaio alle ore 11,00, presso la sala riunioni del Consiglio regionale a L'Aquila il libro 'Io spero che non faccia piu' il terremoto'.

Si tratta di un libro che racconta soprattutto con le voci dei bambini il terremoto che il 6 aprile scorso ha colpito l'Aquila e i paesi vicini, ma anche il grande contributo di solidarietà che la Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha portato alle popolazioni in difficoltà.

A partire dall'esperienza de il "**Campus per l'Abruzzo**", l'iniziativa della Scuola Calcio Centese di Cento, in provincia di Ferrara che, insieme alla Protezione civile dell'Emilia-Romagna e alla sezione ferrarese dell'Unicef ha ospitato l'estate scorsa 38 ragazzi abruzzesi per una settimana di sport e attività culturali. L'iniziativa è stata patrocinata dalla Regione, dalla Provincia di Ferrara e dal Comune di Cento. Il volume, dal titolo "Io spero che non faccia più il terremoto" (124 pagine, Minerva Edizioni, costo 20 euro) edito per iniziativa della Scuola Calcio Centese e curato dal giornalista Franco Stefani, si apre con gli interventi di Vasco Errani, presidente della Regione Emilia-Romagna, e di Gianni Chiodi, presidente della Regione Abruzzo.

L'introduzione di **Toni Capuozzo**, giornalista e vice direttore del Tg 5, apre la serie di immagini e ricordi sul sisma abruzzese rievocando, attraverso una serie di testimonianze, i giorni difficili che hanno seguito il terremoto ma anche la solidarietà e l'intervento portato dai volontari della Protezione civile dell'Emilia-Romagna alle persone in difficoltà.

Una parte di rilievo del libro è costituita da temi e disegni degli alunni delle terze classi della **scuola elementare "L. Volpicelli"** di S. Demetrio ne' Vestini, che con semplicità ed immediatezza permettono di far comprendere al lettore sia la drammaticità dei giorni vissuti a causa del sisma, sia i desideri per un pronto ritorno ad una vita più serena.

Importanti poi le testimonianze di **Massimo Cialente**, sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**, sindaco di Villa S. Angelo, e **Giovanni Di Berardinangelo**, sindaco di S. Eusanio Forconese: nel territorio di questi tre comuni dopo il terremoto sono stati allestiti i campi gestiti dalla Protezione civile dell'Emilia-Romagna.

Assai significative, infine, altre testimonianze: di volontari, di un tecnico della ricostruzione, di genitori di Cento e dell'Abruzzo, del giornalista e conduttore televisivo **Ivan Zazzaroni**, che ha partecipato all'iniziativa di Cento.

"L'esperienza compiuta con il nostro Campus – dice **Marco Amelio**, presidente della Scuola Calcio Centese - ci ha spinto a realizzare questo libro finalizzato a tener viva la memoria non solo della tragedia del terremoto, ma soprattutto per testimoniare cosa si può fare per contribuire a restituire una vita normale in particolar modo ai bambini".

Parte del ricavato della vendita del libro sarà destinato tramite il conto corrente 98060114, causale "Pro-Abruzzo"- intestato all'Agenzia di protezione civile Regione emilia - romagna - pro abruzzo - alla realizzazione di una nuova centrale operativa del 118 e di un poliambulatorio medico di base all'Aquila.